

TGCOM 24

TGCOM News

panorama.it > Libri

Scopri come viaggiare
non solo con la fantasia!
Leggi e Viaggia con Mondadori

MONDADORI

CLICCA QUI E PARTECIPA!

Home Edicola Archivio Login Registrati Accedi con facebook Epoca Feed Rss

Italia Mondo Economia Cult Hitech e Scienza Panoramauto Libri Opinioni Foto Sport Video Newsletter Mobile&Apps Ultimora Poker

Carola Susani, "Eravamo bambini abbastanza" - Recensione

Tweet

Tags: [Carola Susani](#), [Eravamo bambini abbastanza](#), [fabrizio-de-andré](#), [romanzo](#)

Lascia un commento



Eravamo bambini abbastanza, particolare del disegno di copertina

Ha un titolo bellissimo il nuovo romanzo di Carola Susani. Poetico e anche scaltro, geniale nello sfruttare una delle formidabili potenzialità espressive della lingua italiana: l'uso dell'avverbio in chiave emotiva. *Eravamo bambini abbastanza* (**Minimum Fax**) attira a colmare il vuoto del suo asserto sospeso e sfuggente. Saliamo allora oltre la barriera del mondo, sul calcincolo dell'abile giostraia, lasciando a terra il pregiudizio. Siamo capaci di tornare bambini abbastanza?

In edita variazione sul tema del *kidnapping*, la storia è narrata in prima persona da Manuel, 12 anni, rapito nel parcheggio di un centro commerciale di Trieste e aggregato a una compagnia di coetanei, per la maggior parte giovani ragazzi dell'est, strappati alle proprie famiglie da un aguzzino che chiamano Raptor. Come il feroce rettile preistorico la belva tende in un lampo l'agguato, azzanna la preda e si dilegua insieme al suo misero carrozzone fatto di poche cose: una sedia, qualche strumento musicale, un sacchetto verde dove i ragazzi depositano il "raccolto" alla fine della giornata.

È un essere deforme e crudele, umorale e silenzioso. Un lupo cattivo e forse farneticante, con velleità da teologo eretico, che tuttavia non ha bisogno della forza per tenere insieme il branco. Penetrando in maniera sottile nella psicologia dei suoi adepti li assoggetta alle regole di una **comunità che in qualche modo li rassicura, li protegge, li contiene**. Mentre la realtà esterna scorre coi suoi rituali (la foto di Manuel è riprodotta su un volantino, sua madre e suo padre compaiono in Tv a Chi l'ha visto), nessuno prova davvero a scappare ma affronta la paura e i suoi fantasmi, la fame e il freddo, la colpa e l'illogica allegria.

Finché c'è una storia da raccontare. Alex, il poeta del gruppo, intrattiene i ragazzi con le sue biografie in cui mischia verità e fantasia. Attorno al fuoco, sbocconcellando qualcosa o più spesso niente, avvolti in una coperta puzzolente: "quel giorno sono stato felice", dice il protagonista



panoramalibri

Seguici su



BRUCE SPRINGSTEEN

Wrecking Ball Tour



COM'È BELLA LA CITTÀ

I nostri libri, per amare le città

LIBRI PER RAGAZZI

Lecture per i più piccoli

I LIBRI DELLA SETTIMANA

Libri sul comodino

FUMETTI

Fumetti da non perdere

- > Panorama UNPLUGGED
- > Bruce Springsteen
- > Scopri Glamming, il lato glam del poker
- > Risparmio e famiglia
- > Calendari
- > Panorama su iPad
- > Cerca casa
- > Newsletter
- > Abbonati
- > Meteo
- > Le uscite al cinema



inalando la salsedine nei vialetti e nei giardini di Rovo. Vita o sopravvivenza, fuga o abbandono, miseria o scoperta, che differenza fa? Senza scomodare i temibili fantasmi che popolano l'inconscio, appare chiaro che le categorie dei bimbi non sono come quelle dei grandi.

"La specie umana sa fare solo questo: va a caso spazzando via tutto". L'iniziazione di gruppo è **un viaggio attraverso i non luoghi della società** moderna: scabre periferie, terrapieni scrostati, ex capannoni industriali lasciati marcire tra i veleni, palazzi che pareva "si stringessero gli uni contro gli altri", boschi di collina e sottoboschi urbani, argini incerti di fiumi e canali, stazioni dismesse, piazze da abitare la notte insieme ai reietti del mondo. Un viaggio che sarebbe piaciuto a **Fabrizio De André**, il cantore dei diseredati che al popolo Rom dedicò uno dei suoi capolavori, *Khorakhanè*, riassumendo l'epica del nomadismo in un verso leggendario: "Per la sola ragione del viaggio, viaggiare".

Come i romanzi inquieti, *Eravamo bambini abbastanza* è un'avventura compromettente. Mette scompiglio nelle nostre certezze. Insidia l'idea stessa di innocenza obbligando a guardare in faccia il male senza riuscire a prenderne le distanze, cosa che a ogni voltar di pagina verrebbe voglia di fare. Istilla il fastidio di dover rivedere il proprio rigore morale. Ma proprio qui, nello spazio neutro di una fiaba raccontata con ritmo impeccabile, sguardo penetrante e sopraffina naturalezza, si può fare. Un incubo o un sogno, lo decidete voi.

Meglio di tante parole, il succo di questo libro lo distilla il disegno di copertina con i seggiolini volanti su fondo notturno. Esperienza individuale e contemporaneamente di gruppo, la giostra itinerante simbolizza a un tempo il volo e le catene. L'ebbrezza della salita e il precipizio della discesa. Dura qualche giro appena ma è abbastanza, forse, per strappare un oh! di stupore che sia al di là del bene e del male. Come quando eravamo bambini. Se mai lo siamo stati abbastanza.

[michele.lauro](#)

Mercoledì 2 Maggio 2012

Vedi anche:

Janne Teller, "Niente". Se questa è la vita, un senso non ce l'ha

« "I fuochi di Valyria" di George R. R. Martin, undicesimo volume de Le cronache del ghiaccio e del fuoco

Commenti

Puoi lasciare un commento, oppure fare [trackback](#) dal tuo sito.

Devi aver fatto [log-in](#) per inserire un commento.

I LIBRI PIÙ BELLI DEL 2011

Le nostre scelte: le letture da non perdere

ebook leggere

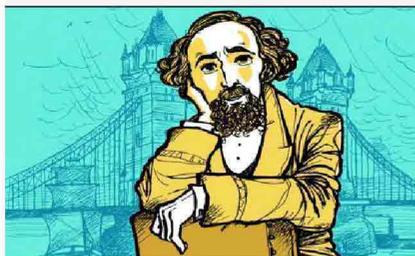
Sei video per amare gli ebook



Ebook: come scegliere il reader giusto



VAI ALLO SPECIALE



Charles Dickens, 200 anni

STORIE DI CALCIO

Perché il pallone è ben altro

Gli ultimi articoli pubblicati

Carola Susani, "Eravamo bambini abbastanza" - Recensione

"I fuochi di Valyria" di George R. R. Martin, undicesimo volume de Le cronache del ghiaccio e del fuoco

Primo maggio: 5 libri per celebrare la Festa dei lavoratori

Audrey Schulman, "Tre settimane a dicembre". L'intensità delle emozioni...



IN UN UNICO SITO
TUTTE LE APP
MONDADORI PER



Ascolta R101
"ON AIR"!



Panorama ieri

Naviga
nell'archivio
storico di
Panorama.it

